

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 28 aprile 2021.

Proroga del termine di cui al decreto 13 aprile 2021, recante: «Nuove modalità e procedure per lo svolgimento dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione forense - Sessione 2020.».

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto-legge 13 marzo 2021, n. 31, recante «misure urgenti in materia di svolgimento dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 15 aprile 2021, n. 50;

Visto il decreto del Ministro della giustizia 13 aprile 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 89 del 14 aprile 2021, che disciplina le nuove modalità e procedure per lo svolgimento dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione forense - sessione 2020;

Visto, in particolare, l'art. 6 del suddetto decreto ministeriale, che prevede che ciascun candidato iscritto debba esprimere l'opzione per le materie di esame prescelte per la prima e per la seconda prova orale entro il termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione del decreto;

Considerato che alcuni candidati hanno segnalato di non avere effettuato in maniera corretta la suddetta opzione e tenuto conto della novità della procedura, della ristrettezza dei termini assegnati e dell'attuale stato di emergenza epidemiologica;

Ritenuta la necessità di consentire a tutti i candidati che ne abbiano interesse di esprimere l'opzione per le materie di esame prescelte per la prima e per la seconda prova orale nel più breve tempo possibile al fine di consentire le operazioni di cui all'art. 2, comma 4 dello stesso decreto ministeriale;

Decreta:

Art. 1.

Proroga di termine

1. Il termine di cui all'art. 6, comma 2, del decreto del Ministro della giustizia 13 aprile 2021 è prorogato alle ore 12.00 del 30 aprile 2021.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Roma, 28 aprile 2021

La Ministra: CARTABIA

MINISTERO DELLE POLITICHE ALIMENTARI E FORNITURE

DECRETO 16 aprile 2021.

Conferma dell'incarico al Consorzio di tutela DOC a svolgere le funzioni di promozione, tutela, informazione del consumo degli interessi, di cui all'articolo 41, cor. 12 dicembre 2016, n. 238, sulla DOC «G...

IL DIRETTORE GENERALE

PER LA PROMOZIONE DELLA
AGROALIMENTARE E DELL'...

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sulla organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2001;

Visto in particolare la parte II, titolo II, del citato regolamento (UE) n. 1308/2013 sulle denominazioni di origine, le indicazioni di provenienza e le menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo;

Visto l'art. 107 del citato regolamento (UE) n. 1308/2013 in base al quale le denominazioni di origine protette e delle **18** dei vini;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 1153/2018 della Commissione del 17 ottobre 2018 che in attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni di provenienza, delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, le restrizioni dell'uso, le norme di produzione, la cancellazione delle etichettature e la presentazione;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 1153/2018 della Commissione del 17 ottobre 2018, recante l'attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la protezione delle denominazioni di origine geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, il registro delle denominazioni di origine, la cancellazione della protezione nonché del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 recante «Norme generali sull'ordinamento dell'attività amministrativa dipendenze delle amministrazioni pubbliche, delle integrazioni e modificazioni»;

Vista la legge n. 88,